

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00049839

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente S67

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 0100049727

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Collegno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia capannone

LDCQ - Qualificazione industriale

LDCU - Indirizzo via Venaria, 38 A

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Agricoltura del Piemonte

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero AMAP 959

INVD - Data 1977 post

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione tritacarne

OGTT - Tipologia specifica per pomodori

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

AUF - AUTORE

AUFN - Nome Caudano

AUFA - Dati anagrafici n.r.

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione analisi stilistica

ATBM - Motivazione contesto

MOF - Modalità di fabbricazione/ esecuzione Oggetto di fabbricazione industriale.

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione	secc. XIX/ XX
DTFM - Motivazione della datazione	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	tornitura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	ghisa
MTCT - Tecnica	fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	23
MISN - Lunghezza	26
UT - USO	
UTF - Funzione	Ridurre i pomodori in poltiglia, onde preparare la conserva.
UTM - Modalità d'uso	Si ponevano i pomodori da passare entro la tramoggia. Girando la manovella, i pomodori venivano sospinti dalla vite elicoidale e costretti a passare attraverso i fori del crivello. La poltiglia veniva raccolta in un recipiente.
UTO - Occasione	periodicamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	Abitazione, cucina.
UTS - Cronologia d'uso	1977 ante
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	contadini
UTNC - Categorie sociali di utenza	adulti
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Piemonte
UTLP - Provincia	TO
UTLC - Comune	Pino Torinese
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Oggetto costituito da un corpo cavo in ghisa, portato da una staffa terminante, in basso, con un morsetto, atto a fissarlo a un tavolo. Orizzontalmente, entro il corpo, è posta una vite elicoidale azionata da una manovella. Dal lato opposto a quello in cui è connessa la manovella, la vite è inserita in un crivello di forma tronco-conica. Più in basso è presente uno scivolo in lamiera, atto a raccogliere il

materiale proveniente dal crivello. Sopra il corpo è inserita una piccola tramoggia per il caricamento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Bonardi Maria Maddalena
ACQL - Luogo di acquisizione	TO/ Pino Torinese

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	Associazione Museo Agricoltura Piemonte
CDGI - Indirizzo	TO/ Torino, via P. Giuria, 15

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AMAP 0959
FTAT - Note	veduta frontale

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Pienihakkinen S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Note e osservazioni critiche

[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vite, la quale è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s'infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.